

# **UNIONE COLLINE MATILDICHE**

Mercoledì, 05 luglio 2017

## **UNIONE COLLINE MATILDICHE**

### Mercoledì, 05 luglio 2017

### **Albinea**

05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 12 Castagnetti presenta il libro di De Lucia	
05/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 15 Oggi i funerali della madre di Edoardo Tincani	_
05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 16 Vuoi vedere i film? Allora pedala! Stasera la terza tappa	
05/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 16 <u>Croce Verde in festa nel weekend</u>	
05/07/2017 <b>Gazzetta di Reggio</b> Pagina 32 Debutto al cinema per i ragazzi del Sap	
05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 38 Al Bema Future fuori gli albinetani Bocchi e Ottolini	
05/07/2017 I <b>l Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)</b> Pagina 47 Film con i ragazzi del Sap Focus su amicizia e impegno	
05/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 70 Tennis Al Bema Future out Ottolini e Bocchi. Ok Giacalone	_
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15 I ragazzi del Sap attori in un film	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 15 La Croce Verde di Reggio farà festa al parco Lavezza	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 Vezzano in lutto per 'Nuccio' Ex vigile e guardia giurata	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 22	
Reading musicale a Borzano  05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 28	
Avanti i favoriti al Bema Future	
Vezzano sul Crostolo	
05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 Morto Nuccio, l' ex vigile urbano	
05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 29 Sterpaglie in fiamme a Paderna	
05/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 49 Incendio di sterpaglie a Paderna	
05/07/2017 Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia) Pagina 68 Cervarezza-Carpineti, scontro sul posticipo	_
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 Incendio di sterpaglie nel pomeriggio, i pompieri domano le fiamme	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 16 Vezzano in lutto per 'Nuccio' Ex vigile e guardia giurata	
Politica locale	
05/07/2017 Gazzetta di Reggio Pagina 2 Bini: «Basta toni da professore»	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 9 Politica e sindacati: una voce unita contro il provvedimento	
05/07/2017 La Voce di Reggio Emilia Pagina 17 Pronta la nuova edizione del Festival teatrale di Resistenza	
Pubblica Amministrazione ed Enti Locali	
05/07/2017 II Sole 24 Ore Pagina 17 Appello dell' Ance: prorogare i bonus ristrutturazioni	M.Fr.
05/07/2017 <b>II Sole 24 Ore</b> Pagina 18	Raffaello Lupi
Compliance, l' aliquota unica non basta ma aiuta  05/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 21  Derivati dello Stato, a processo «contabile» Morgan Stanley e	Gianni Trovati
05/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32 Lo split payment trova le eccezioni	Benedetto Santacroce
05/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32 Pa, la contabilità fa la differenza	Marco MagriniBenedetto Santacroce
05/07/2017 Il Sole 24 Ore Pagina 32 Stop allo sconto a chi ha comprato la «prima casa»	Angelo Busani
05/07/2017 <b>II Sole 24 Ore</b> Pagina 33	Antonio Iorio
Controlli a tavolino, test Consulta  05/07/2017 II Sole 24 Ore Pagina 33  Sentenze esecutive componenzazione volontaria	Massimo Romeo
Sentenze esecutive, compensazione volontaria  05/07/2017 Italia Oggi Pagina 34	VALERIO STROPPA
Nuovo ente ma vecchi costi di gestione	

05/07/2017 Italia Oggi Pagina 38 Affitti calmierati da proseguire	42
05/07/2017 <b>Italia Oggi</b> Pagina 38 Diminuite del 25% Giù i prezzi	43
05/07/2017 Italia Oggi Pagina 38 Immobili, fisco bocciato	44
05/07/2017 Italia Oggi Pagina 38 Neo sindaci, sì al confronto per aprire al rinnovamento	45

**Albinea** 

# Castagnetti presenta il libro di De Lucia

"Dal Pci al Pd" . È il titolo del libro del consigliere comunale Pd, Dario De Lucia, uscito lo scorso 29 giugno. Una lettura critica sull' organizzazione dei partiti, con interviste inedite a Massimo D' Alema, Pier Luigi Bersani, Sergio Lo Giudice, Antonio Bernardi e Giuseppe Civati. La prefazione è curata da Pierluigi Castagnetti che presenterà il libro con il consigliere dem domani alle 18.15 alla Biblioteca Ettore Borghi Istoreco. Dopo la prima a Reggio, il 7 il libro sarà presentato a Bologna con Radio Città del Capo, l' 8 alla Festa de l' Unità di Milano con Max Collini e i Socialisti Gaudenti, il 16 alla Festa de l' Unità di Correggio con Ugo Sposetti e il 23 alla Festa di Albinea.



**Albinea** 

buon Pastore

## Oggi i funerali della madre di Edoardo Tincani

REGGIO EMILIA Si svolgeranno oggi pomeriggio, alle 15, alla chiesa del Buon Pastore i funerali di Maria Teresa Guidetti, scomparsa all' età di ottant' anni. Da tempo era ospite dell' Hospice di Montericco, era nata a Gavasseto.

Vedova da diversi anni, lascia due figli, uno dei quali è Edoardo Tincani, direttore del settimanale della Chiesa reggiano-guastallese "La Libertà", direttore dell' Ufficio diocesano per le Comunicazioni sociali, capo ufficio stampa della Diocesi e portavoce del vescovo Massimo Camisasca.



**Albinea** 

#### **Albinea**

# Vuoi vedere i film? Allora pedala! Stasera la terza tappa

ALBINEAProsegue ad Albinea il cinema all' aperto alimentato dalle pedalate degli spettatori. Oggi a Borzano si terrà la terza tappa del "Cinema Verde Itinerante", la rassegna albinetana proiezioni nelle varie frazioni ad ingresso libero.

Come negli anni scorsi la peculiarità è data dall' alimentazione: l' energia necessaria a usare proiettori, amplificatori e schermi sarà fornita da biciclette, che dovranno essere pedalate dai presenti per garantire la corrente minima necessaria.

Alle 21.30 di oggi a Borzano verrà proiettato il film "La mafia uccide solo d' estate", in un orario in cui ci sarà già il buio sufficiente alla visione.

La penultima tappa è in programma poi mercoledì 26 luglio a villa Tarabini con "La teoria del tutto" prima del gran finale martedì 22 agosto, al circolo Bellarosa, per "Inside out". I film sono stati scelti grazie a un concorso su Facebook, sulle pagine del Comune e della biblioteca di Albinea.

Si inizia sempre alle 21.30, appena ci sarà il buio sufficiente alla proiezione. In caso di maltempo la visione delle pellicole sarà trasferita nella sala civica a fianco della



biblioteca in via Morandi 9; unica eccezione il 22 agosto: in quella occasione, il trasloco sarebbe più breve, negli spazi coperti dello stesso circolo Bellarosa.

Per informazioni contattare la biblioteca comunale al numero 0522 590262.

**Albinea** 

#### albinea

## Croce Verde in festa nel weekend

Weekend di musica e divertimenti per la Croce Verde reggiana. Da venerdì 7 a domenica 9 luglio il parco Lavezza di Albinea ospiterà la festa della pubblica assistenza attiva in città e nell' Albinetano da oltre un secolo. Tutte le sere il ristorante e spettacoli musicali e sportive. Venerdì alle 18.30 il ritrovo per la gara podistica non competitiva che partirà alle 19.30; alle 20 aprirà la festa e alle 21.30 Sabrina Paglia sarà la protagonista dello spettacolo musicale "Non volevo fare la cantante".



**Albinea** 

### **ALBINEA**

# Debutto al cinema per i ragazzi del Sap

Debutto cinematografico per i ragazzi del Sap (Servizi alla persona) di Albinea. L' evento, da non perdere, andrà in scena domani sera (ore 21) al cinema Apollo. L' idea di creare un film è nata circa un mese fa. Da allora i 16 ragazzi si sono incontrati cinque volte per le riprese di fronte alla telecamera dell' albinetano Filippo Ferrari. L' ingresso alla proiezione è gratuito e tutti i cittadini sono invitati.



**Albinea** 

tennis

## Al Bema Future fuori gli albinetani Bocchi e Ottolini

ALBINEAAI Bema Future Itf, in corso al Ct Albinea, ieri è stato il giorno dei big. Il primo a scendere in campo è stato il brasiliano Bruno Sant' Anna (testa di serie numero 2) che si è trovato davanti la giovane speranza albinetana Lorenzo Bocchi. Un match a senso unico che il brasiliano ha portato a casa per 6/3 6/0.

Esordio nel torneo anche per la testa di serie numero 1, l' argentino Andrea Collarini (274° Atp). Vincitore dell' Itf di Padova, finora è stato uno dei dominatori dei Future di questa parte della stagione. E anche ieri, con suo gioco arrotato e velocissimo, ha lasciato briciole al suo avversario, l' italiano Federico Maccari liquidato con un doppio 6/2. Procede spedita anche la testa di serie numero 8 Adelchi Virgili che ha mostrato una buona qualità tecnica: la sua solidità nei colpi a rimbalzo gli ha permesso di aggiudicarsi la partita contro Davide Della Tommasina per 6/3 6/4. Niente da fare, ieri, per l'alfiere di casa Federico Ottolini che ha lottato con le unghie e con i denti, ma alla fine ha dovuto cedere alla superiorità tecnica di Riccardo Bonadio, testa di serie numero 3. Sorpresa invece nella gara di doppio dove la coppia albinetana formata da Matteo Curci e Luigi Moretti ha sconfitto la



testa di serie numero 3 del tabellone composta da Davide Della Tommasina e Filippo Leonardi. Il torneo prosegui oggi. Durante il Bema Future l' accesso al circolo è libero a tutti gli appassionati.

# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

**Albinea** 

**ALBINEA DOMANI LA PROIEZIONE ALL"APOLLO**'

# Film con i ragazzi del Sap Focus su amicizia e impegno

- ALBINEA - DEBUTTO cinematografico per i ragazzi del Sap (Servizi alla persona) di Albinea. L' evento è fissato per domani sera alle 21 al cinema Apollo.

Gli aspiranti attori e gli operatori del servizio hanno realizzato un divertente cortometraggio che ora vogliono mostrare alla cittadinanza di Albinea. L' idea di creare un film è nata circa un mese fa. Da allora i 16 ragazzi si sono incontrati cinque volte per le riprese di fronte alla telecamera dell' albinetano Filippo Ferrari. Ogni utente ha recitato una parte nella pellicola seguendo una sceneggiatura elaborata dal gruppo. Il cortometraggio, la cui trama per ora resta misteriosa, affonda le radici nei valori di amicizia, divertimento e impegno. I set delle riprese sono stati la sala del Consiglio comunale e il vicino parco dei Frassini.

L' ingresso alla proiezione è gratuito e tutti i cittadini sono invitati da parte dell' amministrazione comunale. Sarà l' occasione per avere uno sguardo nuovo sul paese, quello che i tanti interpreti del cortometraggio hanno offerto mettendosi di fronte alle telecamere.



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

**Albinea** 

VARIE DI SPORT

RISULTATI E PROGRAMMI

# Tennis Al Bema Future out Ottolini e Bocchi. Ok Giacalone

NON c' è gloria per i padroni di casa al Bema Future, torneo Itf in corso di svolgimento al Ct Albinea. Federico Ottolini cade 6-3, 6-2 contro la testa di serie numero 3 del tabellone. Riccardo Bonadio, mentre Lorenzo Bocchi alza bandiera bianca di fronte al numero 2 del seeding, il brasiliano Bruno Sant' Anna, che vince 6-3, 6-0 in poco più di un' ora di gioco. Agevole il successo dell' italiano Omar Giacalone, testa di serie numero 7, che batte 6-3, 6-2 Guido Marson; accede al secondo turno il britannico Andrew Watson, uscito dalle qualificazioni, che approfitta del ritiro di Filippo Baldi quando comunque stava già conducendo 6-4, 5-2. Buon debutto nel torneo per l'argentino Andrea Collarini, favorito per la vittoria finale, che lascia le briciole a Federico Maccari (6-2, 6-2); va ko Davide Della Tommasina, sconfitto 6-3, 6-4 da Adelchi Virgili, mentre nel doppio gli albinetani Matteo Curci e Luigi Moretti hanno sorpreso lo stesso Della Tommasina e Filippo Leonardi, teste di serie numero 3.

Reggio in Final 8 di Copp Italia
Exploit Luccarini
ANET captus propognicis de l'accessor de l'access

**REGGIO SPORT** 

**Albinea** 

# I ragazzi del Sap attori in un film

ALBINEA Debutto cinematografico per i ragazzi del Sap (Servizi alla persona) di Albinea. L' evento, da non perdere, andrà in scena domani giovedì 6 luglio (ore 21) al cinema Apollo.

Gli aspiranti attori e gli operatori del servizio hanno realizzato un divertente cortometraggio che ora vogliono mostrare alla cittadinanza.

L' idea di creare un film è nata circa un mese fa. Da allora i 16 ragazzi si sono incontrati cinque volte per le riprese di fronte alla telecamera dell' al binetano Filippo Ferrari.

Ogni utente ha recitato una parte nella pellicola seguendo una sceneggiatura elaborata dal gruppo.

Il cortometraggio, la cui trama per ora resta misteriosa, affonda le radici nei valori di amicizia, divertimento e impegno.

I set delle riprese sono la sala del Consiglio comunale e il vicino parco dei Frassini.

L' ingresso alla proiezione è gratuito e tutti i cittadini sono invitati.

### LaVOCE 15 PROVINCIA

## Protocollo d'intesa per attivare il controllo di vicinato

Il Comune di Casalgran de sta predisponendo un'apposita polizza assicurativa da sottoporre all'attenzione dei propri cittadini per la tutela contro i danni diretti da furto per garantire maggiore





### Iragazzi del Sap attori in un film





La Croce Verde di Reggio

**Albinea** 

# La Croce Verde di Reggio farà festa al parco Lavezza

ALBINEA La Croce Verde di Reggio farà festa al parco Lavezza dal 7 al 9 luglio.

Si partirà venerdì 7 luglio, alle 19.30, con il ritrovo degli sportivi che parteciperanno alla gara podistica non competitiva.

Alle 20 ci sarà la vera e propria inaugurazione della kermesse che, alle 21.30, avrà come protagonista la cantante Sabrina Paglia, che si esibirà nel concerto dal titolo "lo non volevo fare la cantante".

Sabato 8 luglio, alle 18, in piazza Cavicchioni, saranno inaugurate una nuova ambulanza per i servizi di emergenza e un nuovo pulmino per il servizio sociale nei comuni delle Terre Matildiche. La festa al parco aprirà alle 19 e alle 21.30 è in programma il concerto delle Canne da Zucchero, cover band del reggiano Zucchero Sugar Fornaciari.

La manifestazione si chiuderà domenica 9 luglio. Alle 21 saliranno sul palco allestito al parco Lavezza i "Virus", mentre alle 22.30 ci sarà l' estrazione dei biglietti vincenti della sottoscrizione interna.

Tutte le sere sarà attivo il ristorante, lo stand del gnocco fritto e un bar dove poter sorseggiare aperitivi.

Inoltre al parco saranno allestiti diversi stand che proporranno oggetti di hobbistica.

Per informazioni contattare la Croce Verde ai numeri 0522-599900, oppure allo 0522.1859721.



# Protocollo d'intesa per attivare il controllo di vicinato

Firmation il sessionali di constituire il di con

ettendir o gganaquesta primje controller o gganaquesta primje grappos seatem de contribuire all'imathamento degli stambar di siaurezza svolganda di siaurezza svolganda respectatione e gli stambar di siaurezza supera competenti prestore al sentino e seguntatione agli sen generali prestore al tenzione a quanti anvisate dell'anti immerciazione per accombiate informazione in vicini. Conse consultate informazione in vicini. Tenza un canade di consultatione della materiazione della materia

Il Comune di Casalgrande sta predisponendo un'apposita polizza assicurativa da sottoporre all'attenzione dei propri cittadini per la tutela contro i danni diretti da furto per garantire maggiore sicurezza

Il vadenacum operativo per le antività, il protocollo d'intesa e il modolo per commissione la propria adesione sotto reperibbi sal stri biritantonale ribbi sal stri biritantonale all'Urp 10522 998558. unpièccomase, cassignatoden dia, aperto dai martodi al sabro dalle 20 delle 12,00. Inolto, nell'ambito delle miziativo per garantire scengre maggiori condizioni di strumozza, il Commente di Casal-



tion da songeror differencies con proce de propo industri per la tunda, control dant diretti da La preposa ingrardes in La preposa ingrardes in control da control da tunda da control da policio condicioni, che indicapitato con la compatta aspitato con la compatta aspitato con la control da giledi condicioni, che indicasi da control da proposa di persona di per anticolo di promo di per la control di proposa di promo a per proposa di protego di promo a per proposa di proposa di procesa di proposa proposa di proposa proposa di proposa proposa



### I ragazzi del Sap attori in un film

ALBREA Debatu cincour grafico per i ragardi del Si Cerriri alla percono, di Abica. L'avento, da non pe pondi fugio reconsi (volto der, cardir in socra dorna giovali 6 luglio (nr. 21) comma Apollo. Gli aspiranti attori e gli op ratio del evrizio hanno e



related and conditionary films in all and conditionary films in the condition of the conditionary in the conditionary in the conditionary in the conditionary in the conditionary films in the conditionary films in the conditionary films in the conditionary films in the conditionary conditionary in the conditionary co

### La Croce Verde di Reggio farà festa al parco Lavezza

Alamen. La Chose Verde de Reggio Fafe Retra al pure ginevarior del 2 d'Ilse ginevarior del 2 d'IlSI particir vorceit. Ti l'IlTorre del 1 d'IlTorre d

Si partirà venerdi a le 19.30, con il ritr vo degli sportivi ci parteciperanno all gara podistica nor competitiva

dei biglietti vincensi della sottoscrizione interna.
Tutte le sere surà attivo di ristoratori, lo stand del grocco fritto e un but dive poter soccaggiare aperitivi, inoltre al paren sussimo allestiti devensi stand che proportumo oggetti di hobbistica.
Per informazioni contattura la Croce Verde in itsumit 0522-599900, oppure nilo 0522-1889721.

**Albinea** 

# Vezzano in lutto per 'Nuccio' Ex vigile e guardia giurata

VEZZANO Cordoglio ha suscitato a Vezzano la notizia della prematura scomparsa dell' ex vigile Giuseppe (Nuccio) Benevelli, deceduto all' età di 66 anni. Benevelli si è spento nella giornata di lunedì all' arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio in cui era stato ricoverato in mattinata a seguito di un peggioramento delle sue condizioni di salute.

Era stato accompagnato nel nosocomio cittadino dal figlio, ma non c' è stato nulla da fare e si è purtroppo spento. Il 66enne, conosciuto da tutti come "Nuccio", da diversi anni lottava con alcuni problemi di salute. I funerali ieri non erano stati ancora fissati in quanto sulla salma di Benevelli è stata disposta l' autopsia per accertare le esatte cause della sua morte. Le esequie si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Vezzano con la celebrazione della Santa Messa e in seguito il feretro sarà accompagnato al cimitero locale. Nuccio abitava con la sua famiglia a Vezzano: nel passato si era trasferito ad Albinea, ma negli ultimi due anni era tornato a vivere a Vezzano. Fino a qualche anno fa era stato a lungo impegnato per il circolo vezzanese "Enal caccia", ricoprendo l' incarico di segretario e collaborando assiduamente per le attività del sodalizio come nell' organiz zazione della



Giuseppe Caliceti a Ligonchio con 'Miti bambini'

tradizionale festa che ogni anno si svolgeva l' ot to di dicembre alla presenza di numerosi cacciatori e amici al pranzo conviviale presso il ristorante "Hostaria Venturi" nella frazione di Montalto.

Nuccio, persona sempre cordiale e disponibile, è stato per molti anni dipendente del Comune di Vezzano sul Crostolo fino al raggiungimento della pensione: ha esercitato la professione di messo comunale e anche di agente della polizia municipale del paese collinare.

Precedentemente Benevelli lavorò pure come guardia giurata a Reggio. L' improvvisa morte dell' ex vigile Nuccio ha destato tristezza e dolore tra i tanti amici e conoscenti. Benevelli lascia nel lutto la moglie Paola, i figli Michele e Matteo, la nuora Lisa, il cognato Gianni. Matteo Barca.

**Albinea** 

Per Albinea Jazz, con Enrico Prandi e il 'ViCiGi' alla casa torre La Rotonda

# Reading musicale a Borzano

Appuntamento venerdì 7 luglio alla Casa torre La Rotonda (Borzano di Albinea), alle 21.30, con il ViCiGi - New Generation Quintet, per Albinea Jazz (ingresso libero). Simone Valla sassofoni (alto, tenore e baritono), Antonio Cerullo basso elettrico e contrabbasso, Gerardo Gianolio tromba, Stefano Chiesi contrabbasso, e Aldo Gianolio batteria, saranno i protagonisti di un Jazz Reading, con ospite Enrico Prandi che leggerà alcuni racconti di jazz tratti da "A Duke Ellington non piaceva Hitchcock" (Mobydick, 2002) e da "Ot tavio il timido" (Robin edizioni).

Enrico Prandi (Reggio Emilia, 1971) ha collaborato alla realizzazione di documentari e cortometraggi e, per oltre dieci anni, ha recitato in una locale Compagnia Teatrale con la quale ha portato in scena, tra le altre, opere di Camus, Sartre, Anouilh, Cechov. Nel corso di appuntamenti organizzati dalla Biblioteca Einaudi di Correggio sul ruolo della traduzione, ha letto alcuni racconti di Samuel Beckett tradotti in dialetto reggiano da Daniele Benati.

Aldo Gianolio (Reggio Emilia, 1952) è critico di jazz (collabora a Musica Jazz, l' Unità e AudioReview), scrittore ("A Duke Ellington non piaceva Hitchcock", Mobydick 2002; "Teste quadre". Aliberti 2006: "La verità sul



complicato caso Pulcher", Mobydick 2011; "Ottavio il timido", Robin 2016) e batterista in diversi gruppi reggiani di jazz e rock (fra cui Quei Luridi Scherani, i Fagiani, i Blue Wave). Simone Valla (Reggio Emilia, 1970), sassofonista, clarinettista (diplomato in Sassofono Jazz e laureato in didattica della musica presso i Conservatori di Carpi, Bologna e Parma) e insegnate di musica.

Antonio Cerullo (Napoli, 1960), contrabbassista, bassista elettrico e chitarrista (diplomato in chitarra classica nel 1988), ha suonato con Roberto De Simone, è stato nel coro dell' orchestra di Riccardo Muti per il Macbeth al Teatro San Carlo di Napoli, ha suonato (e suona) in diversi gruppi rock e jazz reggiani.

**Albinea** 

## Avanti i favoriti al Bema Future

Al Bema Future, il torneo ITF in corso al Circolo Tennis Albinea, è stato il giorno dei big.

Il primo a scendere in campo, il brasiliano Bruno Sant' Anna (testa di serie n.2), si è trovato davanti la giovane speranza albinetana Lorenzo Bocchi. Un match a senso unico in favore del giocatore carioca; nel primo set Bocchi ha tentato di resistere, restando aggrappato all' avversario per tre giochi, poi il brasiliano ha messo il turbo e portato a casa l' in contro per 6/3 6/0. Il gioco potente e arrotato da fondo campo di Sant' Anna ha fatto perdere tranquillità all' albi netano, che ha pagato anche l' evidente emozione di giocare in casa. Esordio nel torneo anche per la testa di serie numero 1, l' argentino Andrea Collarini che occupa il 274esimo posto della classifica Atp. Vincitore dell' Itf di Padova, finora è stato uno dei dominatori dei Future di questa parte della stagione. E anche ieri, con il suo gioco velocissimo, ha lasciato briciole al suo avversario, l' italiano Federico Maccari liquidato con un doppio 6/2. Un risultato che tutto sommato non rende merito a una partita comunque lottata e bella da vedere. Procede spedita anche la testa di serie numero 8 Adelchi Virgili, che ha mostrato una buona qualità tecnica: la sua solidità nei colpi a



rimbalzo gli ha permesso di aggiudicarsi la partita contro Davide Della Tommasina per 6/3 6/4.

Niente da fare anche per l' alfiere di casa Federico Ottolini che ha lottato con le unghie e con i denti, ma alla fine ha dovuto cedere alla superiorità tecnica di Riccardo Bonadio, testa di serie numero 3. Sorpresa invece nella gara di doppio, dove la coppia albinetana formata da Matteo Curci e Luigi Moretti ha sconfitto la testa di serie numero 3 del tabellone composta da Davide Della Tommasina e Filippo Leonardi.

Il torneo proseguirà nella giornata odierna; si ricorda che durante il Bema Future l'accesso al circolo è libero a tutti gli appassionati.

**Vezzano sul Crostolo** 

#### vezzano

## Morto Nuccio, l' ex vigile urbano

Cordoglio in paese per la scomparsa del pensionato 65enne

VEZZANOCordoglio a Vezzano sul Crostolo per l' improvvisa scomparsa, all' età di 65 anni, di Giuseppe Benevelli.

Nuccio, come tutti chiamavano, era in pensione da alcuni anni dopo aver svolto la professione di vigile urbano in paese per tanti anni. Per questo motivo era molto conosciuto tra la cittadinanza: una presenza fissa, un punto di riferimento per i residenti anche dopo che era andato in pensione.

Nuccio è deceduto lunedì scorso in un letto dell' arcispedale Santa Maria Nuova, dove era stato ricoverato d' urgenza per l' aggravarsi delle sue condizioni. Persona buona e sempre disponibile, si è distinto per il suo altruismo, specialmente verso le persone bisognose e ai margini della società. Benevelli era stimato da tutti e la sua improvvisa dipartita ha destato stupore, anche perché lo si era visto in paese due giorni prima.

Purtroppo negli ultimi anni non ha goduto di buona salute, ma lo si vedeva ugualmente in giro, sempre pronto al saluto. Benevelli ha dedicato tutta la vita al lavoro e alla famiglia.

Lascia nel dolore la moglie Paola e i due figli Michele e Matteo. I funerali non sono ancora stati fissati.

(d.a.)



**Vezzano sul Crostolo** 

#### vezzano

# Sterpaglie in fiamme a Paderna

nnAllarme ieri pomeriggio a Paderna di Vezzano per un incendio di sterpaglie che si è rivelato di ampie proporzioni, con il fuoco anche vicino ad alcune abitazioni. I pompieri intervenuti sul posto hanno lavorato a lungo. Bruciati 500 metri quadrati di verde.



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

**Vezzano sul Crostolo** 

**VEZZANO** INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO

# Incendio di sterpaglie a Paderna

- VEZZANO - IERI pomeriggio verso le 16 si è sviluppato un incendio, probabilmente favorito dalla siccità, in località Paderna di Vezzano. Le fiamme hanno interessato un' area limitata nella zona del Crostolo, un incendio che comunque ha richiesto l' intervento dei vigili del fuoco di Reggio Emilia che, dopo un' ora e mezzo di lavoro, sono riusciti a spegnere ogni focolaio.

Danni limitati in quanto le fiamme hanno interessato un' area ricca di vegetazione. Nessuna abitazione è stata coinvolta dall' incendio.



# Il Resto del Carlino (ed. Reggio Emilia)

**Vezzano sul Crostolo** 

Torneo della Montagna I padroni di casa non vogliono giocare lunedì sera

# Cervarezza-Carpineti, scontro sul posticipo

UN anticipo e una gara da definire nella penultima giornata del Montagna. Sabato sera a Casina (ore 20 i Giovanissimi, ore 21.15 i Dilettanti) sfida per Leguigno e Team Montecavolo appaiati al secondo posto. Non calendariata, invece, la sfida Cervarezza-Carpineti, riedizione della finale dell' anno scorso, coi locali che non hanno accettato la richiesta, avanzata ad inizio torneo, dei carpinetani di posticipare a lunedì sera il confronto. Il Carpineti ha minacciato di ritirarsi dal Montagna se non gli verrà concesso il posticipo. Confermato per il resto del programma domenicale lo slittamento di un' ora sull' inizio delle gare (ore 17 i Giovanissimi, ore 18.15 i Dilettanti).

Out fino a domenica i mister Maikol Montanari (Team Montecavolo) ed Ermes Morelli (Vettus) per proteste. Una giornata a Severi (Carpineti), Perugi (Corneto), Botti, Garzoni e Zanola (San Cassiano), Marchesini (Vettus), Mazzini (Vianese). Nei baby multa di 50 euro al Montecavolo per aver causato ritardo alla gara causa mancanza del defibrillatore. Nel



torneo Juniores, dopo lo stop causa maltempo, riparte dalla quarta giornata (terza effettiva) il girone B del Montagna Juniores col concentramento di Casina dove il Cervarezza (0) è alle prese (ore 21.45) col match da dentro o fuori contro il Tricolore Marola (0). Nella sfida inaugurale (ore 20.30) in palio il primo posto fra i padroni di casa del Leguigno (6) e il Montalto (6). Quasi in contemporanea (ore 21) allo «Zanelli» di Felina i padroni di casa (3) del trainer Coli ospitano le Terre di Canossa (3) di mister Unni. f.p.

Vezzano sul Crostolo

# Incendio di sterpaglie nel pomeriggio, i pompieri domano le fiamme

PADERNA (VEZZANO) Un incendio di sterpaglie è divampato ieri pomeriggio, intorno alle ore 16, in un campo della frazione di Paderna nel comune di Vezzano.

Il rogo ha coinvolto un' area non particolarmente estesa nelle vicinanze della strada.

E' stato lanciato l' allarme al 115: sul posto a Paderna sono intervenuti i vigili del fuoco arrivati dal comando di Reggio che sono rimasti impegnati fino alle 17.30 per riportare la situazione sotto controllo e domare le fiamme che non hanno causato problemi.

(m.b.





## Vezzano in lutto per 'Nuccio' Ex vigile e guardia giurata

VEZZAMO Coedquis hasto-count i Vezzona for count i Vezzona con contra con

Giuseppe Benevelli aveva 66 anni e si è spento nella giornata di lunedì all'arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio



molti umi dipendente del Comune di Vezzano sial Crestiolo diffica si raggiunimento della diffica si vigile Naccio la carticola di prosento di agente della polizia grache di agente della polizia prezochettemente Beneselli iariato Giarra.

#### a Reggio. L'Improvvisa morte dell'ex-vigile Naccio ha destato triatezza e dodere tra i matti attici e consocurii. Benecelli laccia nel hitto la miglie Polsta, i gilli Michele e Mattrec, ila nuora Lina, il cogiuno Giannii.

#### GLI INTERROGATIVI DEI PIU' PICCOLI

#### Giuseppe Caliceti a Ligonchio con 'Miti bambini'

LIGORCIO Nell'ambito della nasegna "Catanta di éventi" sobro 8 ligilio alla 12 persono le quato piano Perro del Taserro di Ligorachie Glissoppe Calicote presenta il suo utimo libro "Miti harbini" insieme a Giorgio Preghetia e los intinto sono mosali? Perché el Bubbis sono fiate? Perché alcuni binto sono mosali? Perché el si irrisarona? Perché ci si irrisarona? Perché ci si benta così benta? Perché i gambrei camminano all'inductor? Comminano all'inductors? Comminano all'inductors?

domande che Giona, la himbe protagonista del libro, rivolgo al pupi, che pei è lo stesso Calcett, e lui risponde insertandrois delle storie, come facessino gli scenini di tanti arni fa quando inventarano miti e leggende.

"Misi biambira" ci invita ad "misicare al oscoltore i barn-

torono miti o scuola da rifore" e "Italian de colore i bamcompto". Nel 2003 ha vista il gecolore i bamle risposte chea e noi cercries, grazie ai 
valori divendi 
vistano". et il 
E l'inventece e il en 
suble del servitio com 
Bachalt/Casa della lettre 
initiana per aggozzi di Rimiliana per aggozzi di Ri-



### Festa riuscita per i 50 anni della casa di riposo Giovanni XXIII

in feats del SQF stanteseration della causa di regos Giuvanna della causa di regos Giuvanna marca di alleggia e l'assensità con a l'assensità con a l'assensità con a l'assensità con della constanta di alleggia e l'assensità con della Constanta della Crose Rossa e della Pari Loco di Russa, i voluntara della Crose Rossa e della Pari Loco di le S. Lecentos, gli registi cerà i la sun posenne i unti gli antici sono posenne i unti gli antici sono posenne con a presidente di contra di proposito con a l'assensità della contra prancio con al latto pranco con con para del contra prancio al contra proposita della contra della contra

condense — the has volute or che the contractions of and mission of the contraction of the





Vezzano sul Crostolo

# Vezzano in lutto per 'Nuccio' Ex vigile e guardia giurata

VEZZANO Cordoglio ha suscitato a Vezzano la notizia della prematura scomparsa dell' ex vigile Giuseppe (Nuccio) Benevelli, deceduto all' età di 66 anni. Benevelli si è spento nella giornata di lunedì all' arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio in cui era stato ricoverato in mattinata a seguito di un peggioramento delle sue condizioni di salute.

Era stato accompagnato nel nosocomio cittadino dal figlio, ma non c' è stato nulla da fare e si è purtroppo spento. Il 66enne, conosciuto da tutti come "Nuccio", da diversi anni lottava con alcuni problemi di salute. I funerali ieri non erano stati ancora fissati in quanto sulla salma di Benevelli è stata disposta l' autopsia per accertare le esatte cause della sua morte. Le esequie si svolgeranno nella chiesa parrocchiale di Vezzano con la celebrazione della Santa Messa e in seguito il feretro sarà accompagnato al cimitero locale. Nuccio abitava con la sua famiglia a Vezzano: nel passato si era trasferito ad Albinea, ma negli ultimi due anni era tornato a vivere a Vezzano. Fino a qualche anno fa era stato a lungo impegnato per il circolo vezzanese "Enal caccia", ricoprendo l' incarico di segretario e collaborando assiduamente per le attività del sodalizio come nell' organiz zazione della



Giuseppe Caliceti a Ligonchio con 'Miti bambini'

tradizionale festa che ogni anno si svolgeva l' ot to di dicembre alla presenza di numerosi cacciatori e amici al pranzo conviviale presso il ristorante "Hostaria Venturi" nella frazione di Montalto.

Nuccio, persona sempre cordiale e disponibile, è stato per molti anni dipendente del Comune di Vezzano sul Crostolo fino al raggiungimento della pensione: ha esercitato la professione di messo comunale e anche di agente della polizia municipale del paese collinare.

Precedentemente Benevelli lavorò pure come guardia giurata a Reggio. L' improvvisa morte dell' ex vigile Nuccio ha destato tristezza e dolore tra i tanti amici e conoscenti. Benevelli lascia nel lutto la moglie Paola, i figli Michele e Matteo, la nuora Lisa, il cognato Gianni. Matteo Barca.

Politica locale

castelnovo monti

# Bini: «Basta toni da professore»

«Sì alla solidarietà territoriale temporanea, ma non si ripeta»

CASTELNOVO MONTI«Sì alla solidarietà territoriale, ma serve un cambio di atteggiamento nella discussione sul futuro del Sant' Anna di Castelnovo Monti». E' un intervento piuttosto netto quello di Enrico Bini, sindaco di Castelnovo e presidente dell' Unione dei Comuni, in merito all' annuncio dell' Ausl.

Bini accetta questa soluzione «strettamente contingente, che auspichiamo non si ripeta». «Abbiamo ricevuto garanzie che si tratta di una soluzione temporanea e slegata dal discorso sull' eventuale chiusura dei punti nascite, per cui dopo il mese di sospensione del servizio, il Sant' Anna tornerà ad aprire, così come succederà a Scandiano e Montecchio».

Su quanto dichiarato da Nicolini, Bini aggiunge: «Il direttore generale dell' Ausl e i medici avevano firmato un analogo documento dieci giorni fa. Ora hanno ribadito la loro opinione sul fatto che i piccoli punti nascita andrebbero chiusi e che l' ideale per la Provincia di Reggio sarebbero tre punti nascite. Se questo è l' indirizzo, il mio parere è che andrebbe tenuto conto dell' asse territoriale che per decenni è stato quello



fondamentale per la provincia: Guastalla, Reggio e Castelnovo Monti, così da "coprire" tutti i territori». Prosegue Bini: «Anche stavolta, poi, Nicolini ha ribadito che la scelta sui punti nascite alla fine la dovrà prendere la politica.

A questo punto dico: lasciate davvero che sia la politica a fare questa benedetta scelta, senza ribadire in ogni occasione la vostra convinzione ormai nota.

Massima stima per Nicolini, ma gli chiedo, se possibile, di abbandonare i toni ex cathedra e recuperare la capacità di dialogo con i cittadini».

(l.t.)

Politica locale

# Politica e sindacati: una voce unita contro il provvedimento

I politici locali e le organizzazioni dei sindacati hanno fatto fronte comune contro la decisione Ausl: «no alla chiusura dei reparti, è una soluzione da evitare ad ogni costo».

La preoccupazione condivisa è di assistere allo stop definitivo dell'ala infantile di Castelnovo Monti, ultima struttura in programma nella rotazione delle sospensioni. E mentre la Direzione Sanitaria assicura che si tratta di una soluzione temporanea - peraltro gravemente sofferta - c'è chi teme che questa sia una prova generale per un futuro non molto lontano.

«Il 21 giugno scorso le direzioni dell'Azienda Usl e dell'Azien - da ospedaliera Arcispedale Santa Maria Novella di Reggio Emilia hanno ricevuto un documento da parte del Dipartimento e del Programma Materno infantili interaziendali - scrive il consigliere regionale della Lega Nord Gabriele Delmonte sottoscritto all'unani - mità da tutti i professionisti direttori e responsabili delle Unità operative afferenti, nel quale si evidenziava una situazione di criticità nel periodo estivo relativa alla rete perinatale della provincia reggiana, contestando di fatto la decisione delle due direzioni di chiudere, a partire dal 16 luglio e per un mese ciascuno, i punti nascite di Montecchio, Scandiano e



Castelnovo Monti, al fine di risolvere il problema della turnazione e della presenza nei mesi estivi di medici e infermieri.

Chiediamo alla Giunta regionale di intervenire sull'Ausl di Reggio Emilia affinché sia revocata la chiusura temporanea dei tre punti nascite, lavorando di concerto per trovare una soluzione alternativa che preveda il mantenimento e la piena operatività di tutti i punti nascite presenti nella provincia di Reggio Emilia.

Esprimo preoccupazione per l'inserimento all'ultimo posto nell'elenco delle chiusure del punto nascite di Castelnovo Monti, scelta che potrebbe preludere alla non riapertura».

La consigliera regionale Silvia P ro d i , capogruppo Articolo Uno Mdp, ribadisce che il servizio va difeso: «Niente scatti in avanti. Le riorganizzazioni vanno concordate con gli enti locali.

I punti nascita sono un servizio da garantire a qualunque costo, per questo la chiusura estiva annunciata dall'Ausl è una decisione sbagliata. L'emergenza in atto viene definita contingen - te, ma si tratta di un provvedimento senza precedenti nella storia della sanità del nostro territorio, che va a confermare tutte

### 5 luglio 2017 Pagina 9

<-- Segue

# La Voce di Reggio Emilia

#### Politica locale

le preoccupazioni sul futuro. La Regione si è impegnata a garantire il mantenimento dei servizi sanitari legati alla nascita e la sicurezza delle prestazioni erogate, qualsiasi tipo di riorganizzazione quindi è inconcepibile senza un confronto e un accordo con gli enti locali. A maggior ragione, poiché all'orizzonte c'è la prospettiva di un polo ospedaliero come il Mire, non si comprende il senso di avviare processi di riorganizzazione che sembrano più la forzatura di un processo anziché una risposta ai problemi di carenza di organico, per cui invece servirebbe un piano occupazionale all'altezza dei fabbisogni.

Per quanto riguarda il punto nascita di Castelnovo Monti, ribadisco il mio impegno a sostenere le istanze delle comunità e degli enti locali nella definizione dei contenuti del Piano di riorganizzazione della rete ospedaliera regionale». Grande il disappunto anche da parte dei sindacati, in una nota firmata dal segretario provinciale Fials Pa - squale Liquori e dal segretario aziendale Fials Asmn A n d re a R ivo I i : «Non sono trascorse quarantotto ore da quando il Sindaco Luca Vecchi ha elogiato l'unificazione delle due aziende sanitarie reggiane.

Dopo tanti incontri con il tavolo trattante, apprendiamo con molto stupore, e solo dai giornali, della chiusura a singhiozzo dei punti nascita della nostra provincia, e ci chiediamo se questo è il nuovo stile nelle relazioni sindacali della neonata Ausl di Reggio Emilia». Ma il dubbio che resta nell'aria riguarda soprattutto Castelnovo Monti: «Il primo cittadino, il Presidente della Provincia Manghi, gli assessori alla sanità, sapevano di questa decisione? Ci chiediamo se fosse un caso che la struttura di Castelnovo Monti sia l'ultima a chiudere, forse per sempre?».

E ancora, da parte del Sinda - cato Generale di Base: «Troviamo che sia sciagurata la decisione di chiudere per ferie e per grave carenza di organico i punti nascita dell'area sud dell'AUSL di Reggio Emilia, fresca di fusione con l'azienda ospedaliera Santa Maria Nuova.

Invece di affrontare il problema della pesante carenza di personale con stabilizzazioni e assunzioni, si preferisce demolire il diritto alla salute, e in particolare quello delle gravide, obbligandole a rimbalzare, a seconda del particolare periodo estivo, tra i vari punti nascita dislocati sul territorio. Ma c'è di più. Con la chiusura estiva dei punti nascite l'AUSL di Reggio Emilia vuole chiaramente mettere in atto una vera e propria sperimentazione e un laboratorio sociale in vista di future chiusure definitive. Il direttore sanitario dell'AUSL di Reggio Emilia ha precisato che cinque punti nascita non sono più sostenibili. Sono parole che non lasciano speranze sul mantenimento in attività del punto nascite di Castelnovo Monti. Sicurezza sanitaria e carenza di organici sono sicuramente argomentazioni serie, ma è ora che Regione e aziende sanitarie dicano che il trasferimento dai territori periferici (spoke) verso quelli più centrali (hub) delle strutture e dei servizi sanitari sono soltanto una maniera più attraente di definire i tagli alla sanità».

Politica locale

# Pronta la nuova edizione del Festival teatrale di Resistenza

Il "Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria" si svolgerà dal 7 al 25 luglio con la partecipazione di sette compagnie di rilievo nazionale

GATTATICO Giunge alla sedicesima edizione il Festival Teatrale di Resistenza, rassegna di teatro civile contemporaneo che anche quest' anno porterà in scena, dal 7 al 25 luglio nel parco del Museo Cervi, sette compagnie di rilievo nazionale individuate sulla base del Bando di Concorso uscito a marzo, che ha visto la partecipazione di oltre 150 produzioni da tutta Italia. Anche questa edizione del Festival si avvia come gli altri anni il 7 luglio e si conclude il 25 luglio, in occasione della Festa della Storica Pastasciutta Antifascista. con la cerimonia di premiazione degli spettacoli vincitori. All' interno cornice storica di Casa Cervi, le 7 serate del cartellone mettono in scena sul palco 7 spettacoli di Teatro Civile attenti alle questioni del tempo presente e all' attualizzazione dei temi e dei valori fondanti della Resistenza. Il Festival è ideato e promosso da Istituto Alcide Cervi e Cooperativa Boorea, con il patrocinio di: Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna, Comune di Reggio Emilia, Comune di Parma, Provincia di Reggio Emilia, Provincia di Parma. Il Festival è reso possibile grazie alla collaborazione e al contributo di: Festival ErmoColle, Fondazione I Teatri di Reggio Emilia, Arci Parma, Indiosmundo, Associazione Culturale dAi Campi Rossi,



Strada dei Vini e dei Sapori Colline di Scandiano e Canossa.

Ad inaugurare l' edizione del Festival, venerdì 7 luglio ore 21,30, la Compagnia Instabili Vaganti con "Desa parecidos#43" "Domenica 9 luglio il secondo spettacolo in concorso: "Nessuna pietà per l' arbitro" compagnia Centro Teatrale MaMiMo. Mercoledì 12 luglio la Compagnia Elisa Denti con "I won' t

Venerdì 14 luglio la Piccola Compagnia Dammacco con"Esilio". Martedì 18 luglio la Compagnia La Società dello spettacolo con"Gianni".

Giovedì 20 luglio la Com pagnia Kairosdanza con "Il Giardino di David". Sabato 22 luglio va in scena l' ultimo spettacolo in cartellone "Sul la difficoltà di dire la verità" della Compagnia ErosAntEros. La serata conclusiva del Festival di Resistenza si svolgerà martedì 25 luglio alle ore 20,00, durante la serata della

### 5 luglio 2017 Pagina 17

<-- Segue

# La Voce di Reggio Emilia

#### Politica locale

Storica Pastasciutta Antifascista di Casa Cervi. Alle ore 21 la cerimonia di premia zione con l' assegnazione del Premio Museo Cervi - Teatro per la Memoria alla compagnia vincitrice del Festival, l' assegnazione del Secondo Premio alla Compagnia seconda classificata e l' assegnazione del Premio del Pubblico, che promuove un maggior coinvolgimento del pubblico nelle serate del Festival, sottolineando quell' aspetto di aggregazione che ne costi tuisce una delle caratteristiche fondanti. Quello che portano in scena le compagnie selezionate, è un teatro che parla di noi, delle donne, degli uomini, dei giovani, e che rappresenta talvolta senza indulgenza e consolazione, spaccati di vita quotidiana, individuale e collettiva, e le grandi questioni che attraversano il nostro tempo. Un teatro che ci mette a confronto con la fragilità delle relazioni umane e familiari, con l' annullamento provocato dalla perdita del lavoro, con le difficoltà dell' integrazione, ma anche con la forza rigenerante della memoria, con la dimensione della durata che certi valori sanno restituire, un teatro in grado, per questo, di captare e restituire passione, emozione, bellezza.

L' ingresso è a offerta libera.

In caso di maltempo gli spettacoli si terranno al chiuso.

Katia Pizzetti.

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Costruzioni. Le richieste al Governo

# Appello dell' Ance: prorogare i bonus ristrutturazioni

La ripresa del mercato immobiliare residenziale è iniziata. La ripresa del mercato dell' edilizia residenziale ancora no. Gli attuali sgravi fiscali hanno finora sostenuto il rinnovo edilizio ma a fine anno scatta il depotenziamento di alcune misure.

È per questo che l' Ance gioca d' anticipo e ha già messo a punto una lista di priorità in tema fiscale in vista della legge di Bilancio 2018. Si chiede di rimediare alle «conseguenze disastrose che derivano da alcune novità in materia di Iva» - il riferimento è allo split payment - ma le priorità da segnalare a governo e Parlamento riguardano soprattutto l' edilizia privata, e in particolare l' intervento sul costruito. «La limitazione del consumo di suolo è ormai un trend acquisito e da qui non si torna indietro - premette il neopresidente dell' Ance, Giuliano Campana - ma per proseguire lungo questa strada serve una leva fiscale per incentivare le riqualificazioni».

Alla fine dell' anno, ricorda Campana, scadono alcune misure vitali per l' edilizia: il bonus del 50% sulle ristrutturazioni scende al 36%; scade la detrazione del 50% dell' Iva sull' acquisto delle abitazioni in classe A e B dalle



imprese; scadono le imposte fisse di registro e ipo-catastali. E questo senza che ancora sia stata misurata sul campo l' efficacia del sismabonus. Da qui alcune richieste sulle quali si concentrerà l' attività di lobby dei costruttori. «Prima di tutto - chiede Campana - serve una proroga fino al 2020 della detrazione Irpef sul 50% dell' Iva per le abitazioni in classe A e B acquistate dalle imprese, misura che è ora limitata al solo biennio 2016-2017». L' Ance chiede anche l' applicazione fino al 2021 delle imposte di registro, ipotecaria e catastale in misura fissa (pari a 200 euro ciascuna) all' acquisto dalle imprese edili di immobili riqualificate. E poi «è necessaria la messa a regime della detrazione Irpef per il recupero edilizio, nell' attuale modalità "potenziata" e in vigore fino al 31 dicembre 2017, e anche la proroga fino al 2021 della detrazione per interventi di riqualificazione energetica eseguiti su edifici esistenti».

Sul sismabonus, per l' Ance, occorre migliorare gli aspetti della cessione del credito «per gli incapienti e per i capienti», ma anche una estensione di alcune misure. Una di queste è l' ampliamento anche alle zone a rischio 2 e 3 della detrazione Irpef 75%/85% del prezzo di acquisto di immobili oggetto di sostituzione edilizia».

Quanto allo split payment, il presidente dell' Ance chiede che per le imprese si consenta almeno una neutralità sull' Iva: «Se si vuole applicare lo split payment - propone Campana - allora bisogna anche

<-- Segue

### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

consentire di applicare il reverse charge nei confronti dei subappaltatori e fornitori. In modo che l' Iva diventi un' imposta neutra».

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

M.Fr.

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

#### IL DIBATTITO SULLA FLAT TAX

# Compliance, l' aliquota unica non basta ma aiuta

La proposta di flat tax, oggetto di recenti analisi e proposte di studiosi (Stevanato) e centri di ricerca (Istituto Bruno Leoni) merita attenta considerazione, come provvedimento di politica economica e come strumento di assistenza, come gestione dei sussidi. La flat tax è neutra sotto il profilo dell' insoddisfazione derivante dalla qualità-quantità dei servizi pubblici erogati, e dalla burocratizzazione dei pubblici uffici. Non le si possono neppure chiedere effetti diretti sul problema tributario forse più sentito in Italia, relativo alla distribuzione del prelievo tra diverse tipologie di basi imponibili. La flat tax si pone infatti dal punto di vista delle aliquote, collocato a un livello successivo a quello della determinazione degli imponibili, che maggiormente turba il dibattito pubblico italiano in materia tributaria, creando lacerazioni e schizofrenie. Si è infatti creata (da ultimo cfr. il mio Diritto amministrativo dei tributi), una spereguazione tra imponibili determinati attraverso la contabilità di organizzazioni amministrative, su cui è oggettivamente esternalizzata la tassazione, e imponibili realizzati da piccole attività al



consumo finale; queste ultime, come tutta l'evasione da occultamento di ricchezza, richiederebbero invece un intervento valutativo, adeguatamente sistematico, da parte degli uffici tributari, oggi del tutto

Giustamente, il rapporto dell' Istituto Bruno Leoni non cavalca la diffusa idea, a mio avviso semplicistica, che l' evasione dipenda da aliquote troppo elevate; la flat tax non viene quindi sostenuta attraverso fantomatici recuperi di evasione, secondo l' idea, un po' demagogica, di "aumentare il gettito diminuendo le aliquote", come le diete che promettono di dimagrire mangiando ancora di più. La tax compliance dipende infatti da altri parametri; mi riferisco prima di tutto alla percezione di visibilità degli imponibili da parte dei contribuenti, alla loro sensazione di quanto gli uffici tributari sono presenti sul territorio, e all' utilità marginale del denaro; quando il reddito lordo (prima delle imposte) è medio basso, il lavoratore indipendente è sempre riluttante a privarsi delle relative risorse, che incidono comunque sul suo tenore di vita, qualunque sia l' aliquota.

Inoltre, l'emersione degli imponibili, cioè l'alternativa tra adempiere ed evadere, ha effetti anche in termini di Iva e contributi previdenziali, mentre la flat tax riguarda solo le imposte sui redditi.

Tuttavia la flat tax potrebbe avere qualche effetto positivo, in termini di emersione di basi imponibili oggi occultate, per attività di piccolo commercio e servizi in sede fissa al consumo finale, visibili al fisco e

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

valutabili secondo stime, in base alle relative caratteristiche fisico-economiche. La tendenza dei relativi titolari a dichiarare ricavi coerenti con le caratteristiche esteriori dell' attività è ostacolata dalla attuale struttura delle aliquote, che sale rapidamente, arrivando al 38% oltre 28mila euro, per poi fermarsi al 43% fino all' infinito. Oltre il livello di sopravvivenza di poco più di 2mila euro lordi al mese scatta cioè già oggi una sorta di pasticciata flat tax al rialzo, attorno al 40% (dal 38 al 43). È verosimile che questa rapida salita della curva delle aliquote sia anche condizionata dal retropensiero di concedere aliquote basse ai suddetti contribuenti con reddito maggiore, ma in parte evaso.

Oggi quindi oltre i suddetti livelli di reddito ogni euro di credibilità in più, dichiarando redditi aggiuntivi, per gli imponibili stimabili con criteri valutativi, costa 38 centesimi in più di sola Irpef, oltre a Iva e contributi sociali. La flat tax, con la sua riduzione di aliquota, potrebbe quindi contribuire a superare l' appiattimento di molte dichiarazioni di lavoratori indipendenti al consumo finale, che si trovano in situazioni simili; la flat tax avrebbe cioè l' effetto indiretto di alcune proposte, avanzate da associazioni di categoria, di premiare le somme dichiarate "in aggiunta" al minimo sindacale rappresentato dagli studi di settore. Insomma, anche se la determinazione dell' imponibile è distinta, e per molti aspetti indipendente, rispetto all' aliquota applicabile, esistono punti di contatto, dove la flat tax avrebbe effetti di razionalizzazione, basti pensare al coordinamento tra tassazione delle società e dei soci. Come si vede, la progressività costruita sulle aliquote, anziché sulle detrazioni, ha un costo in termini di complicazioni, che la flat tax, pur ispirata da più ampi obiettivi economici, potrebbe superare.

Raffaello Lupi è professore ordinario di Diritto tributario all' Università di Roma Tor Vergata © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Raffaello Lupi

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Corte dei conti. Danno contestato da 3,88 miliardi

# Derivati dello Stato, a processo «contabile» Morgan Stanley e Tesoro

ROMA Arriva la chiamata in giudizio per Morgan Stanley, oltre che per quattro alti dirigenti attuali e passati del Tesoro, nell' inchiesta che la Corte dei conti ha avviato l' anno scorso sui derivati dello Stato. Alla banca d' affari, spiegano le fonti interpellate ieri dall' agenzia Reuters, i magistrati contabili contestano un danno da 2,7 miliardi; altri 1,18 miliardi sarebbero a carico del direttore generale del Tesoro Vincenzo La Via, di Maria Cannata, dal 2000 a capo della direzione generale sul debito pubblico, e agli ex ministri dell' Economia Domenico Siniscalco e Vittorio Grilli, entrambi direttori generali al Tesoro prima di entrare nell' organigramma dei governi di Silvio Berlusconi e Mario Monti. Il totale del danno, quindi, sarebbe di 3,88 miliardi.

L' inchiesta della Procura regionale del Lazio, affidata al pm Massimiliano Minerva, è quella avviata lo scorso anno su una serie di contratti in derivati accompagnati da clausole che tra la fine del 2011 e i primi mesi del 2012, quindi al picco della crisi di finanza pubblica, hanno portato a una conclusione anticipata dal conto salato per il bilancio dello Stato. A motivare le



possibilità di intervento dei magistrati contabili su un soggetto privato (e straniero) come Morgan Stanley, secondo l' impianto dell' accusa, c' è il fatto che queste clausole sarebbero state interamente in mano alla banca d' affari, che avrebbe quindi ottenuto un potere decisionale autonomo entrando di fatto nella "stanza dei bottoni" del ministero dell' Economia.

L' inchiesta, dopo l' invito a dedurre di alcuni mesi fa, è ora arrivata alla fase della citazione, che rappresenta l' equivalente contabile di quello che nel processo penale è il rinvio a giudizio. Le udienze sono in calendario per la primavera dell' anno prossimo, e il verdetto di primo grado potrebbe arrivare entro l' estate. Nessuno dei diretti interessati ha voluto commentare il nuovo passaggio, e fonti del Tesoro ribadiscono la «piena fiducia nel lavoro svolto dai dirigenti» insieme alla «fiducia che il lavoro della magistratura possa fare chiarezza sugli episodi oggetto di accertamenti».

Al di là del versante giudiziario, la questione dei derivati anima anche il dibattito politico, con le reiterate richieste di maggiore trasparenza avanzate dalle opposizioni. Lunedì scorso alla Camera è stata avviata la discussione su una mozione del Movimento 5 Stelle (prima firmataria Carla Ruocco) che chiede la disclosure su ogni contratto. Richieste finora respinte dal governo che ancora a metà giugno ha

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

rivendicato, con la risposta del ministro dell' Economia Pier Carlo Padoan all' interrogazione presentata dal capogruppo di Fi Renato Brunetta, di garantire la trasparenza prevista dai migliori standard internazionali.

Ad animare il dibattito c' è naturalmente la questione dei costi sostenuti dalle finanze pubbliche per i derivati. Negli anni che vanno dal 2013 al 2016, come mostra l' inchiesta di Morya Longo pubblicata sul Sole 24 Ore del 18 giugno, tra flussi negativi e riclassificazioni i derivati hanno prodotto un aumento di 24 miliardi del debito pubblico, di fatto compensando gli effetti positivi del Qe sulla spesa per interessi. Tra 2017 e 2020, secondo i calcoli scritti nell' ultimo Def, la spesa ulteriore sarà di 15,2 miliardi, con un picco nel 2018 (5,1 miliardi) causato anche dalla probabile chiusura anticipata di nuovi contratti. gianni.trovati@ilsole24ore.com © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Gianni Trovati

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Adempimenti. Fattura esclusa dall' applicazione della scissione dei pagamenti nei casi in cui non c' è imposta o non è dovuta

# Lo split payment trova le eccezioni

Fuori dal meccanismo le operazioni in reverse charge e con regimi speciali

Con l' ingresso delle società nel perimetro dello split payment si estendono a dismisura le operazioni escluse dallo specifico regime e i fornitori (imprese e professionisti) sono costretti ad identificare le singole ipotesi per fatturarle e gestirle separatamente.

I principi fondamentali che informano il meccanismo della scissione dei pagamenti sono identificabili nel fatto che il debitore dell' imposta resta sempre e comunque il fornitore e che il cliente (Pa o società controllata o società quotata al Ftse Mib) deve versare l' imposta all' erario invece che al suo cedente/prestatore. Da questi principi discende che la fattura è fuori dal regime dello split payment tutte le volte che l'operazione non ha imposta o l' imposta non è dovuta (operazioni non imponibili o esenti), ovvero il debito è in capo al cliente (ad esempio in tutte le ipotesi di reverse charge) ovvero nei casi in cui la fattura non espone l' Iva ovvero quando l' imposta è esposta ma è soggette a regole di forfettizzazione.

È chiaro che queste ipotesi con l' estensione alle società private del meccanismo della

«scissione dei pagamenti» divengono molto

più ricorrenti creando al fornitore più di un problema applicativo.

🛞 Bristol-Myers Squibb

Operazioni non imponibili In questa categoria di operazioni vi rientrano per natura tutte le ipotesi in cui l' imposta non è dovuta perché l' operazione non è soggetta ad imposta ovvero la cessione o la prestazione non è imponibile (si pensi a tutte le operazioni esenti poste in essere da intermediari finanziari ovvero le operazioni esenti di cui all' articolo 10 del Dpr 633/1972. Tra queste si ritiene, però, che vi rientrino anche le operazioni per le quali la non imponibilità derivi anche da meccanismi operativi. Si pensi, ad esempio, a tutte le operazioni che sono non imponibili perché il cliente invia al fornitore una lettera d' intenti collegata a un <mark>plafond</mark> disponibile al cliente. Questa ipotesi è tipica, ad esempio, per la maggiorparte delle società quotate che sono rientrate dal 1 luglio scorso tra i soggetti sottoposti allo split payment.

Inoltre tra le operazioni senza imposta sono ricomprese anche le operazioni per le quali il cliente non effettua alcun pagamento al fornitore (quali ad esempio - come evidenziava la circolare 15/E/2015 - i servizi di riscossione delle entrate e proventi per i quali il fornitore trattiene direttamente il corrispettivo spettante riversando all' ente un importo netto.



<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Debito Iva sul cliente Tra queste operazioni rientrano, certamente, gli acquisti intracomunitari ovvero gli acquisti di beni in Italia da non residente o le prestazioni internazionali ricevute.

Un' ipotesi, però, da ricordare perché ormai di ampia portata è quella in cui l' operazione interna è soggetta a reverse charge. In effetti, l' articolo 17, comma 6, del Dpr 633/72 annovera una serie di operazioni in cui il debito d' imposta si sposta dal cedente al cessionario. Si pensi a tutte le ipotesi di servizi di pulizia, di demolizione, di installazione di impianti e di completamento relativi ad edifici; ovvero le prestazioni di servizio nei subappalti nel settore edile; ovvero le cessioni di energia, di telefoni cellulari o di computer.

In tutti questi casi passando il debito sul cliente lo split payment non opera, a meno che il cliente (amministrazione pubblica o ente non commerciale) acquisti il bene o il servizio nell' ambito istituzionale.

Regimi speciali Sono da considerarsi escluse dallo split payment anche tutte le operazioni soggette a regimi speciali in cui l' imposta non è esposta, ma compresa: quali operazioni sottoposte ad un sistema monofase di applicazione dell' imposta (editoria, telefoni pubblici, documenti di viaggio e parcheggi); operazioni sottoposte al regime del margine ovvero le fatture delle agenzie di viaggio. Oppure operazioni in cui l' imposta è esposta, ma con criteri forfettari (regime speciale agricolo ovvero il regime delle associazioni sportive dilettantistiche).

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Benedetto Santacroce

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

I cessionari. Le caratteristiche del regime civilistico

## Pa, la contabilità fa la differenza

Lo split payment per le Pa e le società che entrano nel particolare regime modificano sostanzialmente l' impostazione contabile che risentono delle regole di gestione: in particolare tali differenze sono evidenti per le differenze che esistono fra Pa in regime di contabilità finanziaria e Pa e società in regime di contabilità civilistica.

Il regime più frequente è quello della contabilità civilistiaca. In particolare, le Pa e le società in questo regime: per le fatture di acquisto necessarie ai fini istituzionali (per le Pa), la rilevazione del costo per natura dovrà comprendere anche l' lva, che non è detraibile per carenza del presupposto soggettivo Iva, che verrà pagata direttamente all' erario, mentre il debito in stato patrimoniale dovrà essere sdoppiato fra fornitore (per l' ammontare imponibile) ed erario (per l' ammontare dell' Iva) o con un automatismo o una rilevazione di giroconto; per fatture di acquisto relative all' attività commerciale (per Pa e società), la rilevazione del costo per natura sarà limitata all' imponibile ed alla parte di Iva non detraibile, per presenza di specifiche disposizioni in materia di limitazione



oggettiva della detraibilità Iva; la rilevazione dell' Iva detraibile acquisti rimarrà nell' apposito conto di contabilità Iva c/acquisti per essere detratta dal debito Iva derivante dalle attività commerciali nel conto Iva c/vendite: anche in questo caso il debito in stato patrimoniale dovrà essere sdoppiato fra fornitore (per l' ammontare imponibile) e erario (per l' ammontare dell' Iva); su tutte le fatture di acquisto (istituzionali e commerciali indifferentemente), come detto, con automatismo o con apposito giroconto contabile, è necessario procedere alla chiusura dal singolo fornitore con giroconto in contabilità dell' ammontare dell' Iva in un conto debiti dedicato, ad esempio «Debiti Iva split payment»; su tale posta verrà emesso uno o più ordinativi per il pagamento dell' Iva all' erario.

Registri In merito ai registri, anche in riferimento alla nuova disciplina, per gli acquisti relativi all' attività istituzionale delle Pa non risulta fra gli obblighi la tenuta di un apposito registro, anche se questo potrebbe essere utile per consentire le attività di controllo sia interno che esterno.

Per la gestione Iva dell' attività commerciale e delle attività istituzionali derivanti da acquisti esteri (intra ed extra-Ue), le novità del regime split non comportano variazione, sia per le Pa che per le società rispetto alle ordinarie attività contabili.

quotidianofisco.ilsole24ore.com La versione integrale dell' articolo © RIPRODUZIONE RISERVATA.

5 luglio 2017 Pagina 32

<-- Segue

# II Sole 24 Ore

Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Marco MagriniBenedetto Santacroce

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Successioni e donazioni. Se non c' è rivendita

# Stop allo sconto a chi ha comprato la «prima casa»

Chi acquista la "prima casa" con compravendita può beneficiare della relativa agevolazione fiscale (imposta di registro al 2% o Iva al 4%) anche se è proprietario (in altro Comune) di un' abitazione acquisita per donazione o successione ereditaria utilizzando l' agevolazione "prima casa" che la legge concede agli acquisti a titolo gratuito (abbattimento a 200 euro ciascuna delle imposte ipotecaria e catastale, senza incidere sull' imposta di successione-donazione). Non viceversa: chi sia proprietario (in altro Comune o nello stesso Comune) di un' abitazione a seguito di un contratto di compravendita per il quale sia stata domandata l' agevolazione "prima casa", non può acquisire un' altra casa, per successione o donazione, con l' agevolazione "prima casa" disposta per gli acquisti a titolo gratuito.

Parziale soddisfazione: chi acquista, con donazione, una "prima casa" avendo già beneficiato dell' agevolazione per un precedente acquisto a titolo oneroso, ha tempo un anno dopo la donazione per alienare la casa precedentemente acquistata con atto a titolo oneroso. Non deve, cioè,



necessariamente venderla prima del nuovo rogito. Questo quanto l' agenzia delle Entrate afferma nella risoluzione n. 86/E del 4 luglio 2017.

Il puzzle che è necessario comporre quando si incrociano l' agevolazione "prima casa" propria degli acquisti gratuiti (successioni e donazioni) e quella concessa negli acquisti a titolo oneroso presuppone di sapere che: - la legge agevolativa degli acquisti onerosi (contenuta nell' articolo 1 della Tariffa Parte Prima allegata al dpr 131/1986) non pone il precedente acquisto agevolato a titolo gratuito tra le situazioni al cui ricorrere l'agevolazione dell'acquisto oneroso non si rende concedibile (in sostanza, se ho beneficiato della "prima casa" in una precedente donazione, ora posso comprare con l'agevolazione "prima casa", in diverso Comune, un' altra abitazione); - la legge agevolativa degli acquisti a titolo gratuito (la legge 342/2000, articolo 69) impedisce il beneficio fiscale a chi sia già proprietario di altra abitazione acquistata a titolo oneroso avvalendosi dell' agevolazione "prima casa" (se guindi sono proprietario di una abitazione comprata con l' agevolazione "prima casa" non posso ottenere l' agevolazione "prima casa" quando ricevo una donazione o una eredità).

In quest' ultimo caso, se è prevista la donazione di un' abitazione, non resta che pensare a una alienazione della casa "preposseduta". Fino al 31 dicembre 2015, questa alienazione doveva necessariamente intervenire prima del nuovo acquisto a titolo gratuito.

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Invece, dal 1° gennaio 2016, con la novità normativa (legge 208/2015, articolo 1, comma 55), è possibile che l' alienazione della casa preposseduta avvenga entro un anno dal nuovo acquisto; quindi, in vista di tale alienazione, si può beneficiare del bonus "prima casa" anche se nel patrimonio dell' acquirente sia ancora presente un bene acquisito con il beneficio fiscale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Angelo Busani

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Fisco e contribuenti. La Corte costituzionale valuta oggi l' obbligatorietà di contraddittorio preventivo e verbale

### Controlli a tavolino, test Consulta

Dalla giurisprudenza di legittimità finora conclusioni contrastanti

Oggi la Corte costituzionale affronterà la questione del contraddittorio preventivo e, segnatamente, della sua obbligatorietà rispetto ai controlli cosiddetti «a tavolino» nonché della necessità di redigere sempre e comunque al termine di un controllo un verbale di constatazione. La questione è stata sollevata da Ctr Toscana, Ctr Campania, Ctp Siracusa. Il diritto al contraddittorio nel nostro ordinamento è previsto da alcune norme; gli uffici solo in applicazione di tali disposizioni convocano il contribuente prima di emettere un atto nei suoi confronti. Per la giurisprudenza comunitaria, invece, ogni cittadino ha diritto di essere ascoltato prima che nei suoi riguardi sia emesso un atto che incida sul suo patrimonio: da qui l' esistenza di un generale obbligo di riconoscimento del diritto al contraddittorio preventivo.

La giurisprudenza di legittimità è intervenuta ripetutamente e, per ben tre volte, a sezioni unite. È ormai pacifica l'applicazione dell' istituto in tutte le ipotesi di accesso presso i <mark>locali</mark> del contribuente. È il caso degli accertamenti emessi in seguito a verifica, per i quali occorre attendere almeno 60 giorni per l'



emissione del provvedimento decorrenti dalla data di consegna del Pvc (ex articolo 12 comma 7 della legge 212/2000).

I contrasti restano per i controlli in ufficio («a tavolino») per i quali non si redige di norma alcun Pvc. Nella penultima sentenza delle sezioni unite (19667/2014) sembrava essersi risolta la questione: per tutte le attività di controllo è obbligatorio un confronto preventivo pena la nullità dell' atto impositivo (finanche, come nel caso della pronuncia, per il preavviso di ipoteca). In effetti, sembrava la soluzione più ragionevole per non creare un' ingiustificata distinzione in base al tipo di controllo subito dal contribuente.

Con la sentenza 24823/2015, l'alto consesso è giunto, invece, a conclusioni totalmente differenti: non esiste nel nostro ordinamento un diritto generalizzato al contraddittorio preventivo, salvo non sia espressamente previsto per legge. Si tratta, infatti, di un principio di derivazione comunitaria e pertanto applicabile solo ai tributi "armonizzati".

Tuttavia, anche per questa ipotesi, perché operi la sanzione di nullità del provvedimento, il contribuente deve dimostrare che in tale sede avrebbe concretamente potuto produrre elementi difensivi. In altre

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

parole per verificare le conseguenze processuali degli accertamenti, che non sono stati preceduti dal contraddittorio preventivo, occorre valutare non solo se il controllo sia stato svolto in azienda o in ufficio ma, anche in quest' ultimo caso, se la rettifica riguardi un tributo armonizzato o meno.

Sul punto le Sezioni unite hanno precisato che, a differenza del diritto Ue, il diritto nazionale non obbliga al contraddittorio endoprocedimentale, a pena di invalidità dell' atto. Quindi solo in tema di tributi "armonizzati", quale è l' Iva, l' amministrazione è tenuta ad attivare il contraddittorio a pena di nullità del provvedimento.

A questo punto appariva fondamentale l' intervento di oggi della Corte costituzionale.

Tuttavia l' odierna convocazione in camera di consiglio della Consulta non fa ben sperare.

L' udienza camerale normalmente riguarda i casi in cui sia stata ravvisata manifesta infondatezza, manifesta inammissibilità, ovvero una restituzione degli atti al giudice rimettente Speriamo non sia così, perché le attese di tutti gli interessati, sono altissime. Il rischio è che, ancora una volta, quando occorre assumere posizioni contrarie all' amministrazione finanziaria, prevalgano le ragioni erariali con buona pace dei diritti dei cittadini/contribuenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA.

Antonio Iorio

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Dopo le decisioni di primo grado. La Ctr di Milano sulle possibilità del giudizio di ottemperanza per la restituzione delle somme

# Sentenze esecutive, compensazione volontaria

La Ctr della Lombardia, in composizione monocratica (giudice unico Labruna), con la sentenza 2850 del 27 giugno 2017, si pronuncia sul " nuovo" regime dell' esecutività immediata delle sentenze, ex articolo 69, comma 5 del DIgs 546/92, che proceduralmente prevede, in caso di mancata esecuzione della sentenza di primo grado, la facoltà per il contribuente di richiedere alla Ctr l' ottemperanza degli obblighi derivanti dalla sentenza se il giudizio è pendente nei gradi successivi.

Tornando alla sentenza vengono ripercorsi in dettaglio i poteri del giudice dell' ottemperanza, quale giudizio a cognizione sommaria. Viene precisato che ogni eventuale atto interno di contabilità dell' ente impositore (es. validazione del rimborso, disposizione di pagamento, dettaglio interrogazione rimborsi) non è idoneo ad assicurare l' effettiva. completa ed immediata disponibilità delle somme per il creditore procedente. Quindi vengono illustrati tutti gli atti impeditivi dei pagamenti nel giudizio di ottemperanza, possibili esiti del riscontro di carichi pendenti in capo al contribuente (la compensazione



legale e giudiziale, il fermo amministrativo, la sospensione del pagamento ed il pignoramento presso

La compensazione, cui tende il fermo amministrativo come ogni altra misura impeditiva al pagamento, presuppone un accertamento di merito precluso in un giudizio a cognizione sommaria come quello di ottemperanza; Il fermo amministrativo prevede l'applicazione di tale misura sui crediti vantati dai contribuenti a garanzia del pagamento delle sanzioni amministrative ; è un provvedimento cautelare con cui l' amministrazione creditrice richiede l' emissione di un provvedimento da notificare alle altre amministrazioni dello Stato e alle tesorerie, con lo scopo di impedire che siano effettuati pagamenti già disposti e consentire quindi di soddisfare il proprio credito; è l' amministrazione competente per il credito erariale garantito e non quella debitrice "fermata" che può pronunciare l' estinzione delle contrapposte obbligazioni per compensazione del debito.

La giurisdizione sul fermo amministrativo appartiene allo stesso giudice di cognizione del credito erariale (potenziale) garantito dal fermo e non del debito erariale "fermato", atteso lo stretto legame tra la misura cautelativa del credito ed il diritto per la cui provvisoria tutela essa è concessa; La sospensione del pagamento (articolo 48 bis, comma 1, Dpr 602/73) ed il pignoramento speciale dei

<-- Segue

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

crediti presso terzi (articolo 72 bis, Dpr602/73) sono da considerare anch' essi provvedimenti funzionali a una conseguente eventuale compensazione obbligatoria che necessariamente presuppone la cognizione di ogni eventuale accessorio del tributo.

Il giudice pertanto, essendo l' ottemperanza un giudizio a cognizione sommaria, stabilisce che ogni eventuale contro-credito vantato non può essere opponibile in una compensazione che non sia volontaria prescrivendo le statuizioni necessarie per l' adempimento coattivo dell' obbligazione. © RIPRODUZIONE RISERVATA.

Massimo Romeo

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

# Nuovo ente ma vecchi costi di gestione

Nuovo ente che gestisce la riscossione, vecchi costi per cittadini e imprese raggiunti dalle cartelle di pagamento. I compensi dovuti dai debitori ad Agenzia delle entrate-riscossione, operativo dal 1° luglio 2017, restano quelli già applicabili dal 1° gennaio 2016 agli atti della soppressa Equitalia: in caso di pagamento effettuato entro 60 giorni dalla notifica della cartella, il contribuente deve versare il 3% delle somme riscosse (l' altro 3% è corrisposto dall' ente creditore); per i pagamenti effettuati dal 61° giorno in avanti, invece, l' intero onere del 6% è a carico del soggetto moroso.

II dI n. 193/2016, che ha disposto l' avvicendamento al timone della riscossione dalla società privata (Gruppo Equitalia) all' ente pubblico e conomico (Agenzia entrate-riscossione), ha demandato allo statuto del nuovo soggetto la definizione dei criteri per la determinazione dei corrispettivi per i servizi prestati a soggetti pubblici o privati.

L' articolo 11 dello statuto, pubblicato sulla G.U. del 29 giugno scorso, non ha fatto altro che confermare il precedente sistema di remunerazione, posto che gli attuali «corrispettivi» sono espressamente previsti per legge (in particolare, il dlgs n. 159/2015 ha stabilito che agli agenti della riscossione sono



riconosciuti gli oneri di riscossione e di esecuzione commisurati ai costi per il funzionamento del servizio).

Per introdurre un diverso meccanismo di remunerazione sarebbe pertanto necessario uno specifico intervento normativo. Si ricorda che prima della riforma operata con la delega fiscale l' aggio di riscossione era pari al 9%, per i ruoli emessi tra il 2009 e il 2012, e poi all' 8%, per le posizioni iscritte tra il 2013 e il 2015.

Confermati fino a nuove disposizioni pure i rimborsi delle spese relative alle procedure esecutive spettanti agli ex concessionari di riscossione, recati con dm 21 novembre 2000, e gli importi delle spese di notifica delle cartelle, fissati dal dm 13 giugno 2007.

Per le cartelle e gli avvisi non saldati entro la scadenza, restano dovuti infine gli interessi di mora, che vengono poi riversati per intero all' ente creditore. A far data dal 15 maggio 2017 la percentuale applicabile alle more è stata ridotta dal 4,13% al 3,5%.

VALERIO STROPPA

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Sfratti per morosità: - 21% in due anni

# Affitti calmierati da proseguire

Dai dati del ministero dell' interno risulta che negli ultimi due anni i provvedimenti di sfratto per morosità sono diminuiti del 20,82%, essendosi ridotti di oltre 14 mila unità (54.829 nel 2016 rispetto ai 69.250 del 2014).

Lo segnala Confedilizia, rilevando che questa forte diminuzione non deve distogliere l'attenzione del governo e del parlamento dall'urgenza di varare misure che favoriscano l'affitto a canoni calmierati, destinato a scomparire gradualmente se non verrà rinnovata ed estesa a tutta Italia la cedolare secca del 10%, in scadenza quest' anno, e se non sarà posto un limite alla tassazione Imu-Tasi sui contratti cosiddetti concordati. © Riproduzione riservata.



#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

compravendite

### Diminuite del 25% Giù i prezzi

Confedilizia, sul rapporto di Bankitalia ha dichiarato che il settore immobiliare va sostenuto: le compravendite sono diminuite del 25% rispetto all' era pre crisi, e del 14% sull' era pre Imu. I prezzi sono risultati in calo anche nel 2016.

«La Banca d' Italia, riferendosi all' andamento delle compravendite immobiliari, definisce crescita quello che gli stessi grafici pubblicati nel rapporto diffuso oggi dimostrano essere solo un parziale recupero delle perdite subìte negli scorsi anni. Chiarirlo serve a varare le giuste politiche per il settore», ha dichiarato il presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa. «Del resto, gli ultimi dati dell' Agenzia delle entrate parlano chiaro», ha proseguito, «nel 2016, il numero delle compravendite è stato inferiore di circa il 25% (-24,92%) rispetto al 2008, ultimo anno prima della crisi finanziaria mondiale, e di circa il 14% (-13.64%) rispetto al 2011 (con una punta del -31% per il terziario), ultimo anno prima dell' inizio della tassazione Imu-Tasi. Quanto ai valori, secondo l' Istat i prezzi delle abitazioni esistenti sono scesi del 20% rispetto al periodo pre Imu-Tasi e sono diminuiti anche nel corso del 2016. Eurostat, dal canto suo, ha certificato che l' Italia è l' unico paese europeo,



a parte Cipro, in cui i prezzi sono calati nel 2016. Il mercato immobiliare, insomma, è ancora in piena sofferenza e il motivo è che ha dovuto fronteggiare due crisi: quella internazionale del 2008-2009 e quella, tutta italiana, prodotta dalla triplicazione della tassazione iniziata nel 2012.

Come dimostrano anche le elezioni presidenziali francesi, il settore immobiliare ha bisogno di politiche di sostegno che, se realizzate, avrebbero effetti positivi su decine di comparti economici. Perché non si agisce?».

© Riproduzione riservata.

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

Le prime prese di posizione dei politici su Facebook in materia di tassazione

### Immobili, fisco bocciato

Proposte di Parisi, Gasparri, Fitto e Capezzone

Il dibattito su Facebook relativo alla tassazione immobiliare registra le risposte di Parisi, Gasparri, Fitto, Capezzone.

Per Stefano Parisi, leader di Energie per l' Italia, la strada da seguire è quella del «dimezzamento delle aliquote Imu sulle case diverse dalla prima e sui terreni entro due anni, con contestuale drastico snellimento delle procedure urbanistiche e dei regolamenti edilizi, così da far ripartire il mercato immobiliare e far tornare gli immobili ai valori pre crisi».

Secondo Maurizio Gasparri, vicepresidente del senato, Forza Italia deve garantire «la tutela fiscale della casa, in coerenza con quanto abbiamo fatto abolendo l' Imu e introducendo tutte le misure di salvaguardia sugli immobili».

Raffaele Fitto, leader di Direzione Italia, annuncia la presentazione di «proposte chiare, e non solo di aggiustamento cosmetico dell' esistente, in coerenza con il nostro impegno di sempre a difesa della proprietà immobiliare, vero presidio per le famiglie italiane».

Daniele Capezzone, membro della commissione finanze della camera ed esponente di Direzione Italia, si scaglia contro «la patrimoniale che già esiste, quella sugli



immobili, con 50 miliardi di tasse che gravano sulle proprietà degli italiani» e si impegna a «continuare a fare il possibile, a volte in compagnia non larga, contro questo scempio».

Sono queste le prime risposte giunte dalla politica al dibattito sulla tassazione immobiliare lanciato su Facebook dal presidente di Confedilizia, Giorgio Spaziani Testa.

«Si tratta», ha detto Spaziani Testa, «di un' occasione di confronto che non riguarda solo il tema della fiscalità ma quello, più ampio, dell' urgenza che la politica inizi a comprendere l' importanza vitale per la crescita che riveste il settore immobiliare, varando di conseguenza misure, non solo tributarie, che ne esaltino le enormi potenzialità e consentano a questo comparto di svolgere il suo ruolo naturale di volano per lo sviluppo. Alcuni esponenti politici si sono già espressi, così come stanno intervenendo tanti cittadini ed esperti.

Aspettiamo gli altri».

© Riproduzione riservata.

#### Pubblica Amministrazione ed Enti Locali

# Neo sindaci, sì al confronto per aprire al rinnovamento

Nell' Italia intera, moltissimi comuni hanno da ultimo rinnovato i propri sindaci. A tutti formuliamo, di gran cuore, i nostri migliori auguri di buon lavoro.

Ma a tutti ricordiamo, anche, quanto il presidente Boccia, a Roma, ha detto ai suoi soci industriali: «Non avete mai cercato l' applauso dei mezzi di informazione». In questa frase c' è il senso di un messaggio e più, c' è il senso di un compito: fare sì che le comunità non siano solo autoreferenziali, che stimolino, invece, il confronto e le pubbliche risposte (attraverso idonei strumenti). È con questo metodo di lavoro che si può rinnovare le comunità, anche utilizzando il contributo «del primo che passa» (come direbbe Einaudi).

© Riproduzione riservata.

